

2012

Social Housing

Tra Multidisciplinarietà e Cooperazione Internazionale

Un modello alternativo replicabile di edilizia popolare per la città argentina di Rafaela

Tesi magistrale in Architettura Per il Progetto Sostenibile, Politecnico di Torino, DAD,
di Nicolò Calabrese e Francesco Mongiovi, relatore prof. Pierre-Alain Croset

Il progetto E-Spacio H nasce dalla collaborazione tra Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Architettura Senza Frontiere Piemonte – Onlus e le città di Fossano (CN) e Rafaela (Argentina - Santa Fé), gemellate dal '96 ed il progetto UNICOO.

Lo studio nasce con l'intento di rispondere ad una reale necessità, denunciata dalla Municipalidad di Rafaela, relativa alle difficoltà di rispondere all'ingente domanda di edilizia pubblica da parte del ceto medio e basso. Pertanto l'obiettivo della ricerca è stato quello di osservare da vicino e toccare con mano le problematiche relative al mercato immobiliare pubblico e privato, cercando di elaborare una proposta alternativa al modello insediativo attuale. L'analisi multidisciplinare, condotta da un team di studenti e neolaureati, ha fornito un'importante occasione di sperimentazione metodologica, che consente di elaborare interessanti riflessioni sull'applicazione della cooperazione internazionale e dell'approccio multidisciplinare alle ricerche svolte in ambito accademico come tesi magistrali e post-laurea e sulle loro ricadute nell'ambito pratico.

Lo studio, condotto prima in ambito accademico e successivamente sul campo, ha evidenziato alcune caratteristiche comuni a tutti i *barrios populares*, portando alla luce la necessità di coinvolgere attori privati nel processo edilizio col fine di migliorare la qualità tecnologica degli edifici, aumentare la risposta ad una crescente domanda di edilizia residenziale, migliorare l'integrazione sociale contrastando il modello ghettizzante oggi dominante e densificando i vuoti urbani.

Il progetto architettonico ed urbano che ne è scaturito rappresenta una concreta possibilità alternativa, già presentata alla Pubblica Amministrazione e accolta con interesse e speranza ed è incentrato su un sistema economico volto a limitare l'incidenza dell'inflazione argentina sul processo edilizio.

I passi successivi saranno la declinazione di tale soluzione in altre aree urbane, lo studio delle necessarie modifiche alla normativa urbanistica e la concertazione tra attori pubblici e privati, imprese e promotori per collegare tutti gli utenti coinvolti nel processo ed approfondire le possibilità di sviluppo tecnologico, architettonico ed urbano.